Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia
Sede Legale: Viale Repubblica, 34 - 27100 PAVIA
Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 02613080189
sito internet: www.asst-pavia.it

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER DISPONIBILITA' A PARTECIPARE ALLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO G044: "DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO: PROGETTO DI DIAGNOSI, RIABILITAZIONE, PRESA IN CARICO E FORMAZIONE".

Premesse
Con il presente avviso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia, ai sensi dell'art.12 della legge n.241/1990 e smi, intende raccogliere manifestazioni di interesse al fine di individuare Partners con i quali stipulare accordi per svolgere le attività necessarie alla realizzazione degli obiettivi specifici del progetto G044: "Disturbo specifico dell'apprendimento: progetto di diagnosi, riabilitazione, presa in carico e formazione.
Ai Partners, individuati a seguito di manifestazione di interesse, è assegnato il complessivo importo di euro 100.000,00 annuo per attività diagnostico/riabilitativa/supporto psicologico e di formazione.

Informazioni generali
L'avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di interrompere, a suo insindacabile giudizio, il procedimento avviato, senza che nessuno possa vantare alcuna pretesa né richiedere il rimborso di alcuna spesa sostenuta per la partecipazione.
Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale, bensì, un'indagine esplorativa finalizzata ad agevolare la partecipazione e la consultazione del maggior numero di proposte idonee a soddisfare le esigenze dell'ASST di Pavia, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.

Il Progetto G044: il fabbisogno di ASST Pavia e l'impegno richiesto ai Partners.
Il progetto G044: "Disturbo specifico dell'apprendimento: progetto di diagnosi, riabilitazione, presa in carico e formazione", unito in allegato, si rivolge prioritariamente ai bambini delle classi 2°, 3°, 4° e 5° della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di offrire percorsi di valutazione diagnostica in tempi brevi per bambini e ragazzi con sospetto DSA, il trattamento efficace ed efficiente e il potenziamento delle strategie di studio volte a prevenire l'insuccesso scolastico.
Si rappresenta di seguito il fabbisogno di ASST e l'impegno coerentemente richiesto ai Partners.

- PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

È stabilito il seguente budget 2027:

Budget Partners G044	Importo anno 2027
Per Pavia e Pavese.	€ 42.600,00
Per Voghera e Oltrepò.	€ 22.400,00
Per Vigevano e Lomellina.	€ 31.000,00
Per formazione operatori.	€ 4.000,00
Totale	€ 100.000,00

- RISPETTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Nel Progetto allegato sono riportati gli indicatori che rappresentano il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'anno 2027 da attuare mediante la collaborazione con i Partners individuati. L'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo da parte del Partner, così come rappresentato con gli indicatori in argomento e certificato dal Responsabile scientifico con propria relazione motivata, comporterà l'esclusione del Partner dalla progettualità in oggetto nelle successive annualità.

MODALITÀ EROGATIVE E CONTROLLO DI ASST
Ai Partners verrà richiesto di prendere in carico i pazienti inviati dai tre Servizi territoriali di NPIA (Pavia, Vigevano e Voghera). L'attività di presa in carico dei pazienti segnalati è svolta con autonomia professionale e di mezzi, che dovranno garantire la realizzazione di percorsi diagnostici per bambini e ragazzi con sospetto DSA ed i conseguenti atti riabilitativi e di supporto. Il Partner dovrà rendicontare l'attività svolta attraverso i flussi previsti da ATS/Regione (28/SAN, prestazioni indirette, prestazioni non riconducibili). Il Partner si impegna a partecipare alle riunioni di programmazione e coordinamento e a produrre i report di attività/flussi richiesti dal Servizio di NPIA.
Allo scopo di monitorare la progettualità e garantire la coerenza tra il numero dei pazienti inviati da ASST ed il numero dei pazienti presi in carico, il Servizio di NPIA potrà effettuare controlli, anche a campione, ai fini del successivo riconoscimento economico.

Durata dell'accordo
Il Progetto è relativo all'anno 2027 e potrà essere proposto per l'anno 2028, la collaborazione in essere con i Partners selezionati sarà prorogata nell'anno 2028, a condizione che i Partners abbiano raggiunto gli obiettivi assegnati (il raggiungimento degli obiettivi dovrà essere attestato da apposita relazione motivata del Responsabile scientifico avuto riguardo agli indicatori di risultato), e nei limiti del budget a disposizione.

Requisiti di partecipazione
Per Pavia e territorio Pavese:
il Partner dovrà essere un Erogatore autorizzato alla certificazione di DSA ed accreditato, in possesso di propria struttura in Pavia. Non è prevista la messa a disposizione di spazi da parte di ASST.
Budget assegnato: si veda la tabella a pag.1

Per l'Oltrepò:
il Partner dovrà essere un Erogatore autorizzato alla certificazione di DSA ed accreditato.
È richiesto il possesso di propria sede.
Budget assegnato: si veda la tabella a pag.1

Per la Lomellina:
il Partner dovrà essere un Erogatore autorizzato alla certificazione di DSA ed accreditato.
È richiesto il possesso di propria sede.
Budget assegnato: si veda la tabella a pag.1

In caso di mancanza di candidature per uno o più territori, ASST Pavia si riserva espressamente la facoltà di chiedere ai Partners la disponibilità ad offrire copertura, anche parziale, alle aree non assegnate, concordando le relative modalità di svolgimento del servizio.

- POSSESSO DI REQUISITI DI ESPERIENZA ED AFFIDABILITÀ

Il Partner dovrà attestare la presenza di operatori con documentata esperienza e tali da configurare un'equipe multidisciplinare come da linee guida regionali sui DSA.
È richiesta la presenza di operatori con esperienza anche in percorsi di supporto psicologico individuale e/o di gruppo.

I Candidati dovranno inoltre dichiarare alla data di presentazione della manifestazione d'interesse,

a) di essere in possesso delle concessioni, autorizzazioni, nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati necessari per l'esercizio dell'attività;

b) l'insussistenza in capo al Legale Rappresentante o a proprio Procuratore generale o speciale dei motivi di esclusione in seguito indicati:
-condanna per i delitti consumati o tentati di cui al libro II titolo II capo I del codice penale;
-condanna per false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
-condanna per delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
-condanna per delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
-condanna per sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24;
-ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
-gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
-di non trovarsi in alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, art. 7 D.P.R. 62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici") nonché agli artt. 7, 7bis e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASST Pavia (pubblicato sul sito internet aziendale) nonché, infine, all'art. 16 del D. Lgs. 36/2023
-gravi violazioni dell'Ente non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

c) di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari.

I predetti requisiti dovranno essere mantenuti per l'intera durata del contratto, a pena di risoluzione contrattuale.

Modalità di partecipazione

I soggetti interessati dovranno presentare la propria istanza di partecipazione utilizzando il modulo allegato (All.A). La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore speciale munito di apposita procura notarile e corredata oltre che da fotocopia del documento di identità in corso di validità, da copia dell'atto costitutivo, dello statuto sociale vigente del soggetto interessato.
L'ASST si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa come, a titolo esemplificativo, la copia del bilancio dell'ultimo esercizio.
La manifestazione di interesse dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST di Pavia **entro e non giovedì 3 dicembre 2026** tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.asst-pavia.it.
L'oggetto della PEC dovrà riportare il seguente testo: "Manifestazione d'interesse progetto G044".

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata da una sintetica proposta operativa, con i seguenti contenuti minimi:

Titolo	Contenuto
Prima parte	Ragione sociale del Soggetto, descrizione dell'attività svolta, possesso di autorizzazione a rilasciare la certificazione DSA, aree territoriali che è disponibile a garantire. Relativamente a tutte le sedi della UONPIA, il Soggetto dovrà descrivere la sede che intende mettere a disposizione, specificando sia il possesso di requisiti igienico sanitari per l'attività in oggetto, sia l'eventuale presenza di una segreteria strutturata.
Seconda parte	Esperienza nell'erogazione di progettualità analoghe negli ultimi quattro anni: elencazione delle collaborazioni svolte, specificando la ragione

	sociale degli Enti contraenti, il numero e le professionalità coinvolte ed il budget assegnato (è sufficiente una rappresentazione tabellare)
Terza parte	Presenza di professionalità con curricula pertinenti alle attività proposte (compresa esperienza di trattamento riabilitativo anche con teleriabilitazione e di gruppo ed esperienza in percorsi di supporto psicologico): si richiede allegazione dei curricula degli Operatori messi a disposizione (neuropsichiatri, psicologi, logopedisti).
Quarta parte	(solo per coloro che sono disponibili ad offrire un pacchetto di formazione) Si richiede la presentazione di un piano di formazione mirato all'approfondimento e all'aggiornamento su tematiche inerenti all'area neuropsicologica. Tali attività saranno dedicate al personale strutturato dei tre Servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASST Pavia e al personale coinvolto nelle attività del progetto. Si prevede l'organizzazione di almeno tre incontri all'anno. Dovranno essere allegate quindi proposte formative coerenti con quanto soprariportato, evidenziando anche le sedi, i curricula dei docenti/relatori e le ore offerte.

Valutazione dei soggetti Partners

Acquisite le manifestazioni di interesse, la valutazione e selezione dei soggetti Partners sarà effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente costituita che redigerà verbale delle operazioni di valutazione svolte sulla scorta dei criteri e dei punteggi di seguito stabiliti.

Sarà costituita graduatoria dei Soggetti che nella valutazione otterranno un punteggio almeno sufficiente per ciascun parametro oggetto di valutazione, in ordine decrescente dal punteggio massimo al punteggio minimo.

Per ciascun lotto, sarà stipulata convenzione con il Partner che avrà ottenuto il punteggio più alto. ASST si riserva la possibilità di scorrere la graduatoria per far fronte ad eventuali risoluzioni/recessi.

1 - CRITERI DI VALUTAZIONE Attività diagnostico riabilitative e supporto psicologico

Parametro	**Criteri e punteggi x lotto Oltrepò e lotto Lomellina**	**Criteri e punteggi x lotto Pavia e Pavese**
Esperienza nell'erogazione di progettualità analoghe negli ultimi quattro anni: Elenco esperienze	Fino a un massimo di 14 punti da graduarsi come segue: insufficiente: 7 sufficiente: 9 discreto: 10 buono: 11 ottimo/eccellente: 14	Fino a un massimo di 14 punti da graduarsi come segue: insufficiente: 7 sufficiente: 9 discreto: 10 buono: 11 ottimo/eccellente: 14
Presenza di professionalità con curricula pertinenti alle attività proposte (compresa esperienza di trattamento riabilitativo anche con teleriabilitazione e di gruppo ed esperienza in percorsi di supporto psicologico): Curricula dei professionisti messi a disposizione	Fino a un massimo di 16 punti da graduarsi come segue: insufficiente: 8 sufficiente: 10 discreto: 11 buono: 13 ottimo/eccellente: 16	Fino a un massimo di 16 punti da graduarsi come segue: insufficiente: 8 sufficiente: 10 discreto: 11 buono: 13 ottimo/eccellente: 16

Spazi ed organizzazione del servizio erogato (profili igienico sanitari, organizzazione anche in termini amministrativi, adeguatezza della sede sotto il profilo dell'accessibilità e riconoscibilità da parte dell'utente)	Sarà valutata la mera idoneità degli spazi senza attribuzione di punteggio	Sarà valutata la mera idoneità degli spazi senza attribuzione di punteggio
totale	30	30

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE Attività di Formazione

Parametro	**Elementi oggetto di valutazione**
Livello qualitativo dell'offerta formativa	Programma formativo offerto, curricula professione dei docenti ore di formazione messe a disposizione

Per il predetto parametro, sarà espresso un giudizio, da motivarsi in apposito verbale, così graduato:
insufficiente: 5/10
sufficiente: 6/10
discreto: 7/10
buono.8/10
ottimo: 9/10
eccellente: 10/10

Clausole finali

L'ASST di Pavia riconoscerà ai soggetti Partners gli importi relativi alle attività eseguite e regolarmente rendicontate, secondo le indicazioni regionali (prestazioni tariffate, non tariffate, non riconducibili, formazione), previa validazione di Regione Lombardia e successiva erogazione finanziaria da parte della Regione stessa.
Allo scopo di monitorare il progetto sia sotto il profilo scientifico sia sotto il profilo economico si chiederanno regolamentazioni intermedie relativa al numero dei pazienti trattati, con cadenze successivamente individuate dal Responsabile Scientifico del progetto.
L'ASST di Pavia si riserva la facoltà di procedere alla stipula dell'accordo anche in presenza di una sola manifestazione di interesse ovvero di non procedere ad assegnazione qualora le proposte acquisite non appaiano rispondenti alle finalità preposte.
La presentazione della manifestazione di interesse implica l'integrale accettazione di tutte le condizioni di cui al presente avviso.

Privacy-Informativa

L'ASST di Pavia, con sede in Pavia, Viale Repubblica 34 - C.F. e P.IVA: 02613080189 è Titolare del trattamento - ai sensi degli articoli 4, n. 7) e 24 del Regolamento UE 2016/679 – dei dati personali comunicati contestualmente all'iscrizione alla presente procedura. I dati vengono acquisiti e trattati, con modalità manuali, informatiche e/o telematiche, da ASST Pavia nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento principalmente al fine di permettere la Sua partecipazione alla procedura di cui sopra, nel rispetto ed in applicazione della normativa vigente in argomento. I dati potranno essere trattati anche per rispondere ad un obbligo di legge (art. 6.1, lett. c) del Regolamento quali per esempio gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza (decreto legislativo n.33/2013 e s.m.i.). I dati saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e minimizzazione e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità per le quali sono stati raccolti. Il criterio adottato per stabilire un congruo tempo di conservazione dei dati fa riferimento, da un lato, ai termini prescrizionali stabiliti dal codice civile (anche per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi), dall'altro, ai termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore o dalla normativa vigente, incluse le indicazioni del Garante Privacy e dell'EDPB. E' possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati inviando una mail al seguente indirizzo mail: rpd@asst-pavia.it e/o inviando una lettera al suindicato indirizzo del Titolare del trattamento. Sono riconosciuti i diritti dell'interessato di cui all'art.15 del GDPR e seguenti. I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Responsabile del procedimento e contatti

Informazioni e chiarimenti in merito ai contenuti del Progetto G044 possono essere richiesti alla dott.ssa Alessandra Piccolini, contattabile mediante comunicazione e-mail all'indirizzo: salutementale_dipendenze@asst-pavia.it oppure telefonicamente al numero: 0382 1958808. Eventuali chiarimenti ed informazioni concernenti il procedimento amministrativo possono essere richiesti alla dott.ssa Milena ARAMINI, Responsabile della S.C. Affari Generali e Legali mediante comunicazione scritta indirizzata via PEC a: protocollo@pec.asst-pavia.it.

IL DIRETTORE della SC AFFARI GENERALI E LEGALI
(Dott.ssa Milena ARAMINI)
Originale firmato in atti

ALLEGATO A

Spett.le: ASST di Pavia
Viale della Repubblica, 88
27058 Voghera (PV)
PEC: protocollo@pec.asst-pavia.it

OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE-PROGETTO G044: "DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO: PROGETTO DI DIAGNOSI, RIABILITAZIONE, PRESA IN CARICO E FORMAZIONE".

Il Sottoscritto_____nato a_____il_____

residente a_____ In via/piazza_____n._____

in qualità di legale rappresentante di:

_____C.F_____P.IVA_____

Sede legale_____Sede operativa_____

Tel:_____fax:_____e-mail:_____pec:_____

CHIEDE
DI POTER PARTECIPARE ALLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER

(segnare una o più aree territoriali)
☐ 1 ATTIVITÀ DIAGNOSTICO RIABILITATIVE AREA PAVESE
☐ 2 ATTIVITÀ DIAGNOSTICO RIABILITATIVE AREA LOMELLINA
☐ 3 ATTIVITÀ DIAGNOSTICO RIABILITATIVE AREA OLTREPO

☐ 4 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, essendo a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000:

a)di essere in possesso delle concessioni, autorizzazioni, nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati necessari per l'esercizio dell'attività;

b)di non rientrare nei motivi di esclusione in seguito indicati:
-condanna per i delitti consumati o tentati di cui al libro II titolo II capo I del codice penale;
-condanna per false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
-condanna per delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
-condanna per delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
-condanna per sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24;
-ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

-gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
-gravi violazioni in capo all' Ente non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

c) di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari.

Di aver preso visione e di aver compreso l'informativa sulla protezione dei suoi dati personali contenuta nel presente bando e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo https://asst-pavia.it/informativa-privacy/ ed è consapevole che i dati comunicati potranno essere trattati anche per rispondere ad un obbligo di legge (art. 6.1, lett. c) del Regolamento quali per esempio gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza (decreto legislativo n.33/2013 e s.m.i.)
Si allega:
□Copia del proprio documento di identità in corso di validità.
□Copia dell'atto costitutivo e dello statuto sociale vigente.
□Proposta operativa

Luogo e data _____/_____ FIRMA_____

ALLEGATO A

Spett.le: ASST di Pavia
Viale della Repubblica, 88
27058 Voghera (PV)
PEC: protocollo@pec.asst-pavia.it

OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE-PROGETTO G044: "DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO: PROGETTO DI DIAGNOSI, RIABILITAZIONE, PRESA IN CARICO E FORMAZIONE".

Il Sottoscritto_____nato a_____il_____

residente a_____ In via/piazza_____n._____

in qualità di legale rappresentante di:

_____C.F_____P.IVA_____

Sede legale_____Sede operativa_____

Tel:_____fax:_____e-mail:_____pec:_____

CHIEDE
DI POTER PARTECIPARE ALLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER

(segnare una o più aree territoriali)
☐ 1 ATTIVITÀ DIAGNOSTICO RIABILITATIVE AREA PAVESE
☐ 2 ATTIVITÀ DIAGNOSTICO RIABILITATIVE AREA LOMELLINA
☐ 3 ATTIVITÀ DIAGNOSTICO RIABILITATIVE AREA OLTREPO

☐ 4 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, essendo a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000:

a)di essere in possesso delle concessioni, autorizzazioni, nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati necessari per l'esercizio dell'attività;

b)di non rientrare nei motivi di esclusione in seguito indicati:
-condanna per i delitti consumati o tentati di cui al libro II titolo II capo I del codice penale;
-condanna per false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
-condanna per delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
-condanna per delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
-condanna per sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24;
-ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

-gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
-gravi violazioni in capo all' Ente non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

c) di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari.

Di aver preso visione e di aver compreso l'informativa sulla protezione dei suoi dati personali contenuta nel presente bando e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo https://asst-pavia.it/informativa-privacy/ ed è consapevole che i dati comunicati potranno essere trattati anche per rispondere ad un obbligo di legge (art. 6.1, lett. c) del Regolamento quali per esempio gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza (decreto legislativo n.33/2013 e s.m.i.)
Si allega:
□Copia del proprio documento di identità in corso di validità.
□Copia dell'atto costitutivo e dello statuto sociale vigente.
□Proposta operativa

Luogo e data _____/_____ FIRMA_____

Progetto G044
DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO:
PROGETTO DI DIAGNOSI, RIABILITAZIONE, PRESA IN CARICO E FORMAZIONE

ATS Pavia

ASST/IRCCS/UO con funzione di capofila

UONPIA Unità operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia

UNITÀ FUNZIONALE	ISTITUZIONE	RESPONSABILE SEDE
UONPIA ASST Pavia - sede territoriale Voghera - SS Oltrepò	ASST di Pavia	Dott.ssa Emma Bettaglio
UONPIA ASST Pavia - sede territoriale Pavia - SS Pavese	ASST di Pavia	Dott.ssa Simonetta Cardinali
UONPIA ASST Pavia - sede territoriale Vigevano - SS Lomellina	ASST di Pavia	Dott.ssa Susanna Russo

ASST/IRCCS/UO Partner

- Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento
- Associazione Italiana Dislessia (AID)
- Partner per le attività clinico-diagnostiche e di formazione: i Partner per l'anno 2027 saranno selezionati tramite bando di manifestazione di interesse. Successivamente, la collaborazione in essere con i Partner selezionati per l'anno 2027 sarà prorogata per l'anno 2028, a condizione che i Partner abbiano raggiunto gli obiettivi assegnati - salvo oggettivo e dimostrato impedimento.

Altri enti/istituzioni/UO coinvolte

ATS Pavia	
ASST di Pavia	DSMD e sue articolazioni organizzative, CED
MMG/PLS	
Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica	Enti contraenti

Si tratta di □ nuovo programma/progetto □ revisione **X conferma**

Codice progetto: G044

Data di approvazione in OCSM:

RAZIONALE-DESCRIZIONE-CONTESTO

TEMATICA STRATEGICA: **DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO**
AREA DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA/PROGETTO: **AREA NEUROPSICOLOGICA**

Descrizione del progetto

I disturbi dell'apprendimento rappresentano un ambito di interesse clinico e notevole rilevanza sociale, sia per l'incidenza elevata, sia per le ricadute negative sulla realizzazione sociale/professionale e sulla qualità della vita dei soggetti che li presentano e delle loro famiglie.
Nel corso dell'ultimo decennio abbiamo assistito, inoltre, ad un costante aumento di richieste di prime visite e prese in carico presso i Servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza nell'area dei disturbi del linguaggio e degli apprendimenti scolastici.
Il confronto con gli operatori coinvolti nei diversi progetti regionali conferma l'utilità dell'attivazione dei progetti in questa area, e questo tenendo considerazione anche dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione pandemica del Coronavirus - denominato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) Sars-CoV-2. La portata di tale emergenza ha determinato un ulteriore incremento delle richieste alle nostre Unità Operative; i Servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza non riescono ad offrire risposte di diagnosi e trattamento in tempi rapidi poiché tenuti a fornire un riscontro a tutte le domande che ricevono, alcune delle quali con priorità. La conseguenza diviene spesso un mancato o tardivo riconoscimento del Disturbo Specifico di Apprendimento e un mancato riconoscimento del diritto a godere di quanto previsto dalla Legge 170/10 ("Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico").
Pertanto, anche quest'anno riteniamo opportuno proseguire con le attività volte alla diagnosi, riabilitazione e presa in carico dei bambini e ragazzi con difficoltà di apprendimento; priorità sarà data ai bambini e ai ragazzi che frequentano attualmente (anno scolastico 2026-2027) le classi 2°, 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria e le tre classi della Scuola Secondaria di primo grado.
Considerando le ingenti richieste che pervengono ai nostri Servizi si rende necessaria anche la conferma degli Enti partner che, operando anche presso le tre sedi territoriali, potranno fornire un contributo al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Si propone pertanto la prosecuzione del progetto **"Disturbo specifico dell'apprendimento: progetto di diagnosi, riabilitazione, presa in carico e formazione"** per l'anno 2027.

Analisi del bisogno e dell'offerta nel territorio di riferimento

Le difficoltà di apprendimento scolastico riguardano il 20% della popolazione in età scolare, mentre la prevalenza dei **Disturbi Evolutivi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** varia nei diversi Paesi del mondo a seconda della minor o maggiore trasparenza della lingua (ossia la relazione più o meno complessa tra fonemi e grafemi).
In particolare, in Italia, dove sussiste un sistema linguistico regolare trasparente (connotato cioè da una corrispondenza diretta tra grafema e fonema), la prevalenza veniva stimata fino a tre anni fa dal 3,5% al 5% della popolazione (Consensus Conference 2011, ribadito nella "Linea guida sulla gestione dei Disturbi Specifici di apprendimento" ISS gennaio 2022); in Europa, la stima va dal 5 al 12% della popolazione secondo l'European Dyslexia Association - EDA, e dal 5 al 15% della popolazione secondo il DSM-5 (APA, giugno 2013).
Ai Servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (di qui in avanti NPIA) giungono richieste di approfondimento diagnostico e presa in carico per tutte le fasce di età scolare.

L'ultimo Focus del MIUR pubblicato nel settembre 2024 riporta i dati aggiornati sugli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) in riferimento agli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 (trattasi di studenti con diagnosi di dislessia, disgrafia, disortografia e/o discalculia evolutiva).
Nel corso di questi due anni scolastici, in tutto il territorio nazionale è stato diagnosticato un Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) ad un numero di alunni pari a 337.602 nell'a.s. 2021/2022 e pari a 354.569 nell'a.s. 2022/2023, numeri **che corrispondono a percentuali pari rispettivamente al 5,7% e al 6% del numero complessivo dei frequentanti.** Trattasi di alunni frequentanti il III, IV e V anno della Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado, in possesso di

certificazione di DSA ai sensi della Legge 170/2010.

I dati evidenziano un netto aumento delle certificazioni rispetto agli anni precedenti: nell'anno scolastico 2017/2018 gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento nelle scuole italiane di ogni ordine e grado (statali e non statali) risultavano pari a n. 276.109, ovvero il 3.2 % del totale. **Nell'anno scolastico 2022/2023, la percentuale è salita al 6% del totale complessivo degli alunni.**

Da un punto di vista territoriale, nei due anni scolastici sopra considerati il numero di certificazioni registrate nelle regioni del Nord Ovest appare maggiore rispetto a quanto registrato per le altre aree del paese: nell'a.s.2022/2023, nello specifico, la percentuale di alunni con DSA sul totale dei frequentanti risulta pari al 7,9%. Tale percentuale è superiore alla **media nazionale, pari al 5,5%**, anche per le regioni del Centro e del Nord Est, con quote di alunni con DSA sul totale alunni rispettivamente pari al 6,1% e al 6,7%. Per le regioni del Mezzogiorno tale percentuale risulta estremamente contenuta, pari mediamente al 2,8%. Anche con riferimento ai vari gradi di istruzione, le percentuali più elevate di alunni con DSA si riscontrano nelle regioni nord-occidentali e sono molto basse nelle regioni meridionali.

In Lombardia, la percentuale di alunni con DSA sul totale degli studenti nell'a.s. 2022/2023 è risultata pari al 7,8%.

In termini di composizione percentuale, nell'a.s. 2022/2023 il disturbo specifico di apprendimento più diagnosticato risulta ancora la dislessia (36% del totale), seguita dalla disortografia (23%), dalla discalculia (21,5%) e dalla disgrafia (19,5% del totale). Rispetto al totale dei frequentanti, gli alunni con dislessia si sono attestati nell'a.s. 2022/2023 al 3%, gli alunni con disgrafia all'1,6%, gli alunni con disortografia all'1,9% e gli alunni con discalculia all'1,8%.

L'analisi del bisogno è stata effettuata con riferimento ai dati di popolazione della provincia di Pavia (dati ISTAT aggiornati al 01/01/2025). Le tabelle sotto riportate (Tab. 2-3) illustrano come, al 1° gennaio 2024, la popolazione in età scolare del territorio ammontava a **69.898 soggetti**. Riprendendo i dati forniti dalla letteratura scientifica soprariportata (focus del MIUR con i dati relativi alla prevalenza dei DSA in Lombardia), il numero di soggetti con difficoltà di apprendimento "generiche" nella provincia di Pavia si attesterebbe quindi a circa 13.980 alunni (pari al 20% della popolazione scolastica) di cui circa n. **5.452 (7,8%) con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA).**

Tab. 2: Distribuzione della popolazione residente in Provincia di Pavia per età e sesso **al 01/01/2025**

Età	Maschi	Femmine	Totale	% popolazione
0-4 anni	8.955	8.524	17.479	3,2%
5-9 anni	10.802	10.216	21.018	3,9%
10-14 anni	12.089	11.444	23.533	4,3%
15-19 anni	13.245	12.217	25.449	4,7%
Totale 5-19	**36.136**	**33.877**	**70.013**	**12,9%**
Totale Popolazione provincia di Pavia	267.179	274.770	**541.949**	**100%**

Tab. 3: Popolazione della Provincia di Pavia **al 01/01/2025** e numero dei disturbi attesi con riferimento alla letteratura scientifica

Provincia di Pavia al 1° gennaio 2025	% attese	n.
Popolazione 5-19 anni	100%	70.013
Difficoltà di apprendimento "generiche"	20%	14.003
Disturbi Specifici dell'Apprendimento	7,8%	**5.461**

Tale domanda satura rapidamente le sedi territoriali della UONPIA, che non riescono ad offrire risposte di diagnosi e trattamento in tempi rapidi poiché tenute a fornire un riscontro a tutte le domande che ricevono, parte delle quali con priorità (vengono considerati prioritari la fascia d'età 0-5 anni, le psicopatologie complesse, i disturbi gravi delle emozioni e del comportamento in età evolutiva, i quadri clinici acuti e subacuti e la psicopatologia grave dell'adolescente, le richieste dall'Autorità Giudiziaria -

Tribunale dei Minori, Servizi per la Tutela Minorile).
A questo va aggiunto l'impatto dell'emergenza sanitaria da Sars-CoV-2, che ha condotto a partire dal febbraio 2020 e fino al termine dell'anno scolastico successivo a frequenti interruzioni della didattica in presenza presso le Scuole Primarie e il mantenimento della didattica a distanza presso le Scuole Secondarie. Tale modalità di insegnamento è risultata particolarmente faticosa da sostenere per i bambini e i ragazzi con maggiori fragilità nelle competenze di apprendimento; questo ha determinato un ulteriore incremento delle richieste ai nostri Servizi per problematiche relative a tale ambito. Si evidenzia quindi la necessità di dare priorità alle classi seconde, terze, quarte e quinte della Scuola Primaria per consentire una valutazione diagnostica rispettosa delle indicazioni delle linee guida, in tempi più consoni.
Anche i ragazzi della scuola Secondaria di primo grado hanno vissuto in questi anni lunghe fasi in didattica a distanza. Questa fascia di età presenta, già per sua natura, problematiche ulteriori correlate alle fasi preadolescenziale e adolescenziale.
Già dall'anno 2020 il progetto G044 aveva dedicato a questa popolazione parte delle proprie attività e risorse; la nostra esperienza progettuale ha confermato la criticità di questo gruppo di pazienti e quindi rinforzato la necessità di dedicare loro spazi anche per la prossima annualità.

Si ritiene pertanto necessario attivare per l'anno 2027 un progetto che risponda ai bisogni di diagnosi e presa in carico per i soggetti con sospetto Disturbo Specifico di Apprendimento appartenenti alle classi sopra riportate.

Obiettivi

Gli obiettivi di progetto sono distinti in obiettivi generali e obiettivi specifici.

Obiettivi generali per il 2027

1. Attivazione delle seguenti azioni: diagnosi in tempi brevi, trattamento efficace ed efficiente, potenziamento delle strategie di studio volte a prevenire l'insuccesso scolastico e supporto psicologico individuale e/o di gruppo;
2. Coordinamento a livello territoriale tra partner ed enti coinvolti;
3. Formazione degli operatori.

Obiettivi specifici per il 2027

1. Diagnosi e presa in carico dei disturbi di apprendimento per i bambini delle classi 2°, 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria e per i ragazzi delle tre classi della Scuola Secondaria di primo grado, tenendo conto delle indicazioni/raccomandazioni emerse dalla nuova "Linea guida sulla gestione dei Disturbi Specifici di apprendimento" (Istituto Superiore della Sanità, gennaio 2022)
2. Trattamento efficace e in tempi brevi: trattamento personalizzato (individuale e con teleriabilitazione), potenziamento delle strategie e del metodo di studio;
3. Intervento di supporto psicologico (individuale e/o di gruppo) ai bambini e ai ragazzi che presentano fragilità/disturbi psicopatologici in comorbilità;
4. Formazione specialistica degli operatori;
5. Garantire l'integrazione e il coordinamento tra i diversi enti/istituzioni coinvolti a livello territoriale.

Beneficiari diretti e indiretti

I principali beneficiari del progetto saranno i bambini e i ragazzi che presentano significative difficoltà di apprendimento e che frequentano, nel corso dell'anno in cui il progetto viene attivato (ed eventualmente avviando e/o completando le valutazioni con richiesta effettuata alle tre sedi territoriali della UONPIA nell'anno precedente) le classi 2°, 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria (valutazione diagnostica e trattamento riabilitativo) e le tre classi della Scuola Secondaria di primo grado (valutazione diagnostica, potenziamento del metodo di studio ed eventuale intervento di supporto psicologico).

I beneficiari indiretti saranno:

- le famiglie, che potranno beneficiare di minor tempi di attesa, di maggiori informazioni sui disturbi di apprendimento e sugli strumenti utili per agevolare l'apprendimento a casa e in ambito scolastico;
- i Servizi specialistici, per il miglioramento della qualità del lavoro clinico, opportunità di formazione e

di confronto con le diverse agenzie coinvolte;
- la Scuola, per le maggiori opportunità di confronto con operatori specialistici.

Azioni/interventi

Le azioni previste saranno:

1. Prime valutazioni diagnostiche per sospetti disturbi di apprendimento che tengano conto delle nuove indicazioni/raccomandazioni emerse dalla nuova "Linea guida sulla gestione dei Disturbi Specifici di apprendimento" (ISS, gennaio 2022);
2. Interventi individualizzati, prevalentemente mediante l'utilizzo della teleriablitazione;
3. Laboratori mirati a incrementare l'autonomia nello studio e Laboratori coordinati da un esperto di training metacognitivo per alunni con disturbi di apprendimento;
4. Interventi di supporto psicologico individuale e/o di gruppo, sia per fragilità che per franchi disturbi psicopatologici in comorbilità;
5. Formazione per gli operatori, anche mediante piattaforme online e webinar;
6. Incontri di coordinamento, condivisione in rete delle fasi diagnostiche e riabilitative del progetto e per garantire l'omogeneità e la trasversalità degli interventi.

1. Il "Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali", DSM-5 (APA, 2013), fa riferimento ai DSA con l'espressione "Learning Disorders", individuando nelle competenze di base quali la lettura accurata e fluente, lo scrivere e il far di conto gli ambiti all'interno dei quali valutare le competenze di apprendimento. La valutazione deve sempre essere effettuata con strumenti standardizzati, e, affinché i criteri per diagnosi vengano soddisfatti, non solo è necessario che la prestazione del soggetto risulti significativamente "discrepante" con le attese per età e per scolarità, ma anche che l'anomalia (criterio B) interferisca con i risultati scolastici o le attività della vita quotidiana che richiedono tali abilità accademiche.
Si tratta di un disturbo su base neurobiologica la cui espressione (in termini di gravità, prognosi e sviluppo psicosociale) è influenzata da una serie di fattori: precocità dell'intervento, misure didattiche utilizzate, impiego di strategie compensative e di accorgimenti didattici adeguati.
La problematica è stata esaminata e normata sia a livello regionale (*L.R. 2 febbraio 2010, n. 4*) sia a livello nazionale (Legge *8 ottobre 2010, n. 170* in materia di DSA).
Le Linee guida sui Disturbi Specifici di Apprendimento (Consensus Conference 2011) sono state emanate dall'Istituto Superiore di Sanità; nel gennaio 2022 l'ISS ha pubblicato la nuova "Linea guida sulla gestione dei disturbi Specifici di apprendimento", allo scopo di migliorare e uniformare i protocolli diagnostici e riabilitativi e di aggiornare le precedenti raccomandazioni cliniche con approfondimenti sugli aspetti che precedentemente non erano stati indagati.
Le diagnosi verranno effettuate attenendosi alle linee guida sopra riportate. Sarà possibile individuare la presenza di Dislessia e Disortografia (a partire dal termine della classe seconda della Scuola Primaria), e di Disgrafia e Discalculia (a partire dal termine della classe terza della Scuola Primaria).
Un mancato o tardivo riconoscimento del disturbo specifico di apprendimento comporta per il soggetto reiterate esperienze di insuccesso scolastico che possono indurre vissuti di ansia, bassa autostima, disturbi del comportamento reattivi, mancata offerta di interventi riabilitativi e abilitativi e, di conseguenza, mancato riconoscimento del diritto a godere di quanto previsto dalla Legge 170/10.
I Servizi territoriali, a causa del continuo crescere del numero di richieste, non possono offrire risposte di diagnosi e trattamento in tempi rapidi perché sono tenuti a rispondere a tutte le richieste che ricevono, parte delle quali con priorità.
Il progetto G044 ha offerto, soprattutto negli anni in cui è stato attivato tempestivamente, un rilevante contributo nel rispondere ai bisogni di diagnosi, di trattamento e di presa in carico dei disturbi specifici di apprendimento.
Pertanto, resta prioritaria l'azione volta a ridurre i tempi di attesa per la valutazione diagnostica.

2. Rispetto ai percorsi di trattamento, i Servizi pubblici faticano a fornire risposte tempestive, di intensità adeguata rispetto alle richieste ed in linea con quanto emerge dai dati della letteratura. Infatti, è ormai comprovato come un intervento specialistico efficace debba essere individualizzato, sistematico e intensivo, svolto a cicli.
Negli anni in cui il progetto è stato attivato nei tempi previsti, consentendo l'attuazione delle attività nel

corso dell'intera annualità, è stato possibile attivare un percorso di trattamento riabilitativo per alcuni bambini e ragazzi con difficoltà di apprendimento. La maggior parte di loro ha effettuato uno o più cicli trimestrali di riabilitazione a distanza (teleriabilitazione): questa consiste in un modello misto di trattamento (ambulatoriale/domiciliare) in cui il soggetto può svolgere la propria sessione riabilitativa in qualsiasi momento della giornata, tutti i giorni per circa un quarto d'ora, con attività predisposte e personalizzate, incrementando l'efficacia e la frequenza dell'intervento. L'intervento riabilitativo viene così effettuato prevalentemente a domicilio ma monitorato dalla postazione ambulatoriale, a distanza, dai tecnici e dagli specialisti. Trattasi di una metodologia di lavoro condivisa, di apprendimento cooperativo governato da costanti confronti tra operatori, specialisti, bambini e relative famiglie. Consente inoltre anche di proporre attività di gruppo, aumentando il numero di pazienti presi in carico.
Sembra importante dunque confermare per il 2027 l'azione volta all'attivazione di trattamenti che comprendano soprattutto forme di teleriabilitazione.

3. Rispetto all'azione "Potenziamento delle strategie di studio volte a prevenire l'insuccesso scolastico" sembra fondamentale prevedere l'attivazione sia di laboratori mirati all'acquisizione di maggior autonomia allo studio che di attività mirate all'incremento e allo sviluppo di abilità di metacognizione.
Il progetto, infatti, prevede una presa in carico integrata dei bisogni della persona che comprenda la co-struzione di una rete sul territorio, oltre che un potenziamento dell'autonomia scolastica. Pertanto, vor-remmo riattivare dei laboratori mirati all'acquisizione di autonomia nello studio, all'interno dei quali possa essere promossa la conoscenza e la familiarizzazione con strumenti compensativi e strategie di studio specifici e quindi generata un'esperienza di autoefficacia e di confronto e supporto fra pari.
Si auspica la prosecuzione di laboratori che utilizzino una modalità di formazione basata sulla *peer education*, allo scopo di stimolare la motivazione e l'apprendimento mediante la "trasmissione" delle informazioni e delle competenze acquisite dai ragazzi con DSA (partecipanti al corso) ad altri coetanei. L'idea di fondo è la realizzazione di un "effetto a cascata", promuovendo il passaggio, da parte di ragazzi già formati, delle competenze e delle strategie di studio acquisite ad altri ragazzi, che a loro volta ne formeranno altri (e così via).
Considerato inoltre che la ricerca ha evidenziato come bambini e ragazzi con DSA mostrino una scarsa consapevolezza dei propri processi di pensiero e difficoltà nel mettere in atto adeguate strategie di esecuzione, controllo del compito e autovalutazione (De Beni & Moè, 1996), si ritiene utile proseguire con le attività dei laboratori di *training metacognitivo*. Per "metacognizione" si intende infatti l'insieme dei processi sovraordinati dell'attività cognitiva, i quali prevedono due aspetti fondamentali: la conoscenza che il soggetto possiede circa i propri processi e contenuti di pensiero e i processi strategici e di controllo, ovvero le modalità attraverso cui esercita su di essi un monitoraggio. All'interno dei laboratori sarà possibile potenziare il supporto nelle attività di studio e di apprendimento dal testo (libro in formato cartaceo o digitale). L'approccio metacognitivo mira a sviluppare la consapevolezza del proprio agire, chiarendone modalità e motivazioni e rendendo lo studente gestore diretto dei propri processi cognitivi (e quindi dell'apprendimento); ambisce inoltre a rendere i ragazzi più consapevoli dei propri punti di forza e debolezza (stili cognitivi, modalità di affrontare lo studio) e più predisposti verso le richieste di studio operate dal contesto scolastico in cui si trovano.
Infine, la metodologia metacognitiva prevede una crescita della consapevolezza di autocontrollo e gestione dello studio che aumenta la fiducia nelle proprie capacità e l'autostima, attraverso meccanismi di attribuzione all'impegno e all'apporto attivo del ragazzo (Palladino et al. 2000).
Si auspica la conferma anche per l'anno 2027 di interventi di supporto alle strategie di studio, come sopra descritto.

4. Anche quest'anno vorremmo riproporre un intervento mirato a sostenere le fragilità psicoemotive che emergono di frequente in concomitanza con quadri di DSA. La letteratura scientifica evidenzia infatti come i disturbi dell'apprendimento, del comportamento e i disturbi emotivi siano significativamente correlati tra loro (De Noni et al., 2009): molte ricerche hanno messo in relazione il disturbo di apprendimento con un disagio caratterizzato da bassa autostima, senso d'inadeguatezza, isolamento e problemi relazionali. Tali vissuti derivano, almeno in parte, dalle interpretazioni e dai significati attribuiti agli insuccessi che vivono spesso questi ragazzi.

Si ritiene pertanto importante dedicare uno spazio alla valutazione della dimensione emotiva dei bambini e dei ragazzi con DSA, intervenendo nella direzione di una promozione di una migliore qualità di vita. Affinché i vissuti emotivi possano essere elaborati, è essenziale che le emozioni e le percezioni che

ciascuno ha di se stesso vengano espresse e verbalizzate: i bambini e i ragazzi con DSA si trovano ad affrontare quotidianamente le loro difficoltà per almeno 5-6 ore al giorno, talvolta con ridotta comprensione da parte degli altri delle loro frustrazioni.
Per tale motivo, e data la tendenza ad assumere la piena responsabilità dei propri insuccessi, il comprendere – all'interno di un gruppo di coetanei aventi le stesse problematiche – la natura delle proprie difficoltà, il fare esperienza di come non si sia gli unici a vivere specifici vissuti emotivi, l'empatizzare e trovare uno spazio in cui esporre le proprie esperienze frustanti, possono permettere ai bambini e ai ragazzi con DSA di rielaborare l'immagine di se stessi, modulando o modificando le attribuzioni di responsabilità dagli insuccessi sperimentati (Donovan, MacIntyre & MacMaster, 2002).
Pertanto, si prevedono azioni volte ad effettuare percorsi individuali e/o di gruppo per i pazienti che nel corso della consultazione facciamo emergere difficoltà di natura emotiva.

Bibliografia:

- American Psychiatric Association (2013). *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, Fifth Edition, DSM-5.* Arlington, VA. (Tr. it.: Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali, Quinta edizione, DSM-5. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2014).
- Cornoldi, C. (2019). *I disturbi di apprendimento.* Il Mulino, Bologna.
- De Beni, R., & Moè, A. (1996). Stile attributivo e abitudine di studio: confronto tra soggetti normali e con difficoltà di apprendimento. *Orientamenti Pedagogici, vol. 43*, pp. 599-617.
- De Noni, S. Bonichini, M. Frare, S. Marchi, & A. Zanella (2009). Attaccamento, autostima e disturbi di apprendimento. *Difficoltà di Apprendimento, vol. 14*(4), pp. 511-531.
- Donovan L. A., MacIntyre P. D. & MacMaster K. (2002). The effects of being diagnosed with a learning disability on children's self-esteem. *Child study journal, vol. 32*, 2002, pp. 101-108.
- "Linee Guida del MIUR per i Disturbi Specifici di Apprendimento", Luglio 2011.
- "Linea guida sulla gestione dei disturbi Specifici di apprendimento", Sistema Nazionale linee guida dell'ISS gennaio 2022.
- LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico (GU Serie Generale n.244 del 18-10-2010).
- Ministero dell'Istruzione e del Merito (2024). I principali dati relativi agli alunni con DSA. Anni scolastici 2021/2022-2022/2023 [Focus]. Ministero dell'Istruzione e del Merito. URL: https://www.mim.gov.it/documents/20182/8938897/Focus_Alunni+con+DSA+aa.ss.202122_202223.pdf/ed651f1c-4a5c-a42e-d9a0-2ac407ebc269?version=1.0&t=1737467257075.
- Pecini C., Spoglianti S., Michetti S., Bonetti S., Di Lieto M. C., Gasperini F., Cristofani P., Bozza M., Brizzolara D., Casalini C., Mazzotti S., Salvadorini R., Bargaggna S. & Chilosi A.M. (2018), Tele-rehabilitation in developmental dyslexia: methods of implementation and expected results. *Minerva Pediatrica, 70*(6), 529-538.
- Palladino P., Poli P., Masi G., & Marcheschi, M. (2000). The relation between metacognition and de-pressive symptoms in preadolescents with learning disabilities: Data in support of Brokowski's model. *Learning Disabilities Research and Practice, 15*, 142-148.
- Tressoldi, P.E., Vio, C. (1996). *Diagnosi dei disturbi dell'Apprendimento Scolastico.* Erickson, Trento.

RISULTATI ATTESI – CRITERI E INDICATORI PER IL MONITORAGGIO (finali)

Per ogni obiettivo verrà chiarita l'azione prevista, i risultati attesi e i criteri/indicatori di monitoraggio.

- **Obiettivo Specifico 1:** diagnosi e presa in carico dei disturbi di apprendimento per i bambini e i ragazzi che frequentano, nel corso dell'anno in cui il progetto viene attivato (ed eventualmente avviando e/o completando le valutazioni con richiesta pervenuta l'anno precedente) le classi 2°, 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria e le tre classi della Scuola Secondaria di primo grado.

  L' azione prevista riguarda la prima valutazione diagnostica in conformità con le direttive regionali, le Linee guida indicate nella Consensus Conference e la "Linea guida sulla gestione dei disturbi Specifici di apprendimento" ISS gennaio 2022.

I risultati attesi consistono nell'effettuazione di un inquadramento diagnostico in tempi brevi con sinergica consegna della certificazione, finalizzata alla tempestiva gestione scolastica e alla tutela del minore con Disturbo Specifico di Apprendimento. Ci si aspetta che il 70% delle consultazioni diagnostiche dei pazienti reclutati nel progetto abbia durata inferiore ai sei mesi.
L'indicatore sarà il numero di consultazioni diagnostiche dei pazienti reclutati nel progetto completate entro i sei mesi/numero totale di consultazioni diagnostiche avviate nel progetto.
Considerando le ingenti richieste che pervengono ai nostri Servizi e che rendono difficoltoso il raggiungimento di tale obiettivo con le risorse interne ad ASST, si rende necessaria la collaborazione con Enti partner che, operando anche presso le tre sedi territoriali, possano fornire un contributo al raggiungimento degli obiettivi progettuali. Ai partner verrà richiesto di occuparsi dei pazienti indicati dai tre Servizi territoriali di NPIA (Pavia, Vigevano e Voghera).
Sarà richiesta la presenza di operatori con documentata esperienza nella valutazione di tali disturbi e tali da configurare un'equipe multidisciplinare formata da neuropsichiatra infantile, psicologo e logopedista (come da linee guida regionali sui DSA).

- **Obiettivi Specifico 2:** trattamento efficace e in tempi brevi: trattamento personalizzato (individuale o con teleriabilitazione), potenziamento delle strategie e del metodo di studio.

L'azione prevista riguarda il trattamento efficace e personalizzato, prevalentemente con teleriabilitazione, ed il potenziamento delle strategie e del metodo di studio per i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado.
Pochi bambini e ragazzi ricevono un trattamento riabilitativo nei Servizi di NPIA a causa del numero ridotto di operatori, dell'elevato numero di consultazioni e per le difficoltà delle famiglie a raggiungere i Servizi con continuità. L'esperienza dei progetti precedenti ha evidenziato l'utilità e l'efficacia di un approccio riabilitativo che utilizzi anche una piattaforma informatizzata.
Il risultato atteso è quello di aumentare il numero di bambini a cui poter offrire un trattamento riabilitativo.

L'indicatore individuato per il 2027 consiste nel fornire un trattamento riabilitativo, anche tramite l'utilizzo di piattaforma digitale, a un numero di soggetti con riscontrate difficoltà di apprendimento pari o superiore a 32 (sommando le attività dei soggetti partner a quelle realizzabili/realizzate dagli operatori dei Servizi Territoriali).
Considerando le ingenti richieste che pervengono ai nostri Servizi e che rendono difficoltoso il raggiungimento di tale obiettivo con le risorse interne ad ASST, si rende nuovamente necessaria la collaborazione con Enti partner che, operando anche presso le tre sedi territoriali, possano fornire un contributo al raggiungimento degli obiettivi progettuali.
Ai partner verrà richiesta la presenza di operatori con documentata esperienza nel trattamento, anche tramite teleriabilitazione, di tali disturbi.

Altro aspetto rilevante, soprattutto in considerazione del fatto che molti dei pazienti che richiedono la consultazione frequentano la Scuola Secondaria di primo grado, è la scarsa conoscenza degli strumenti compensativi e delle strategie di studio che potrebbero invece favorirli nell'apprendimento. L'azione prevista è quella di riattivare i laboratori nelle scuole volti ad approfondire la conoscenza degli strumenti compensativi per l'autonomia nello studio. Si auspica anche che possano essere confermati nuovamente i laboratori di rinforzo delle abilità metacognitive come strategie di studio e di promozione dell'autonomia scolastica.

Risultati attesi: migliorare la divulgazione operativa degli strumenti compensativi e di pianificazione delle strategie di studio adatte ai ragazzi con DSA; favorire un'esperienza positiva all'interno del gruppo di pari; migliorare la diversificazione delle strategie di studio volte all'efficacia dell'apprendimento condivisibile in forma di approfondimento con i relativi insegnanti.
L'indicatore individuato in riferimento ai laboratori sopra descritti è il mantenimento del numero degli incontri laboratoriali effettuati all'interno delle scuole nell'anno precedente (totale complessivo di n. 72 incontri/anno, sommando le attività dei due enti coinvolti).

Gli Enti in convenzione che si occupano della realizzazione di tali attività sono L'*Università degli Studi*

di Pavia e l'*Associazione Italiana Dislessia (AID)*, con cui è stata nuovamente stipulata nel 2026 una convenzione per la realizzazione delle attività progettuali previste.

- **Obiettivo specifico 3:** offrire supporto psicologico (individuale e/o di gruppo) ai bambini e ai ragazzi che presentano fragilità/disturbi psicopatologici in comorbilità.

  Molte ricerche hanno messo in relazione il disturbo di apprendimento con un disagio caratterizzato da bassa autostima, senso d'inadeguatezza, isolamento e problemi relazionali. Tali vissuti derivano, in parte, dalle interpretazioni e dai significati attribuiti agli insuccessi che vivono spesso questi ragazzi. Pertanto, risulta molto importante valutare anche la dimensione emotiva dei bambini e dei ragazzi con DSA ed intervenire affinché questi possano avere una migliore qualità di vita.

  Si prevedono quindi azioni volte ad effettuare percorsi individuali o di gruppo per i pazienti che nel corso della consultazione facciano emergere difficoltà di natura emotiva.

  Il risultato atteso è quello di migliorare la qualità di vita di questi pazienti.

  L'indicatore individuato per il 2027 è che un numero di pazienti con riscontrate difficoltà di apprendimento e comorbilità psicoemotive pari a 6 possa usufruire di interventi di supporto psicologico.
  Considerando le ingenti richieste che pervengono ai nostri Servizi e che rendono difficoltoso il raggiungimento di tale obiettivo con le risorse interne ad ASST, si rende nuovamente necessaria la collaborazione con Enti partner che, operando anche presso le tre sedi territoriali, possano fornire un contributo al raggiungimento degli obiettivi progettuali.
  Ai partner verrà richiesta la presenza di operatori con documentata esperienza in percorsi di supporto psicologico individuali e di gruppo.

- **Obiettivo specifico 4:** formazione degli operatori.
  Questo obiettivo prevede di organizzare corsi di formazione con tematiche attinenti al progetto.

  Risultati attesi per la formazione degli operatori: aggiornare gli operatori sulle tematiche relative ai disturbi di apprendimento in età evolutiva.

  Indicatore: almeno n. 3 seminari/incontri di formazione sul campo in un anno.
  Considerando le ingenti richieste che pervengono ai nostri Servizi e che rendono difficoltoso il raggiungimento di tale obiettivo con le risorse interne ad ASST, si rende nuovamente necessaria la collaborazione con Enti partner che possano organizzare e pianificare le attività formative.

- **Obiettivo specifico 5:** garantire l'integrazione e il coordinamento tra i diversi enti/istituzioni coinvolti a livello territoriale.

  Per ottenere questo obiettivo l'azione prevista è quella di organizzare incontri di coordinamento con i Partner.
  Tali riunioni si pongono come obiettivo il monitoraggio progressivo degli indicatori relativi agli obiettivi del progetto. Gli incontri di monitoraggio saranno occasione di confronto sulle eventuali criticità emergenti nel corso del progetto, così da intervenire tempestivamente e interagire sinergicamente al fine del raggiungimento degli obiettivi concordati.

  Il risultato atteso è la realizzazione di almeno 10 Incontri di coordinamento con gli Enti partner all'anno. Le riunioni saranno prevalentemente organizzate utilizzando piattaforme per videoconferenze.

Responsabile scientifico	
Nome, Cognome, Titolo	Dott.ssa Alessandra Piccolini
Ruolo	Dirigente Psicologo
Indirizzo	ASST di Pavia (Viale Repubblica 34, 27100 Pavia) Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) di Pavia, C/o Policlinico "S. Matteo", Piazzale Golgi 19, 27100 Pavia
Telefono	0382 1958818 - 1958808
E-mail	alessandra_piccolini@asst-pavia.it
Breve curriculum	Laurea in Psicologia Clinica e della Salute presso l'Università degli Studi di Pavia nel 2012, specializzazione in Psicoterapia Cognitiva Neuropsicologica nel 2017 presso la Scuola Lombardia di Psicoterapia – SLOP, sede di Pavia. Ha conseguito un Master di II livello sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento - diagnosi e trattamento (LR Psicologia) nel marzo 2017. Ha lavorato dal 2017 al 2020 come psicologa psicoterapeuta libero professionista nell'ambito dei progetti regionali di ASST Pavia G044 - "Disturbo specifico di apprendimento: progetto di diagnosi, riabilitazione, presa in carico e formazione" e G043 - "Modello integrato di presa in carico neuropsichiatrica e psicologica di adolescenti con quadri clinici acuti e subacuti", presso i Servizi di NPIA di Pavia e Vigevano. Dal 2019 al 2022 ha lavorato come consulente presso la U.O.C. Psichiatria – ASST di Lodi, CPS di Lodi e Casalpusterlengo, nell'ambito del progetto regionale TR105 - "Prevenzione, individuazione e trattamento precoce dei disturbi psichici in età giovanile". Dirigente psicologo presso il Servizio NPIA dell'ASST Pavia dal maggio 2022, nel marzo 2023 ha visto riconosciuto il titolo di Neuropsicologo dell'età evolutiva dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Dal gennaio 2024 referente per l'ASST di Pavia del progetto G044. Dal luglio 2024 collabora con il NF DSA di ASST Pavia per la realizzazione delle attività previste dal progetto INDACO.

Referenti Enti Partner

Figura di riferimento per contatti	I Partner per l'anno 2027 saranno selezionati tramite bando di manifestazione di interesse. Successivamente, la collaborazione in essere con i Partner selezionati per l'anno 2027 sarà prorogata per l'anno 2028, a condizione che i Partner abbiano raggiunto gli obiettivi assegnati - salvo oggettivo e dimostrato impedimento.
Nome, Cognome, Titolo	
Ruolo	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Finanziamento annuale richiesto per il 2027 pari a un totale di 230.000 euro, suddiviso così come segue:

ENTE (specificare il capofila)	VALORE DA CONTRATTUALIZZARE	EVENTUALI SPECIFICHE
ASST Pavia (capofila)	**€ 77.000**	**Personale già acquisito con contratto annuale valido da giugno 2026 a giugno 2027 (con variabilità a seconda del singolo operatore sulle specifiche date di inizio e fine contratto):** **N. 3 psicologi**, di cui - n.1 per 920 ore all'anno (46 settimane) per la sede di Pavia, € 35,00 all'ora → tot. € 32.200; - n.1 per 322 ore all'anno (46 settimane) per la sede di Voghera, € 35,00 all'ora → tot. € 11.270; - n.1 per 322 ore all'anno (46 settimane) per la sede di Vigevano, € 35,00 all'ora → tot. € 11.270; **N.1 logopedista** per 690 ore all'anno (46 settimane), € 25,00 all'ora → tot. € 17.250. **Totale personale già acquisito nel 2025 = € 71.990, a cui si richiede di <u>aggiungere</u> a partire da giugno 2026:** - n.1 psicologo per 230 ore all'anno (46 settimane) per la sede di Pavia, € 35,00 all'ora → tot. € 8.050; - n.1 psicologo per 506 ore all'anno (46 settimane) per la sede di Voghera, € 35,00 all'ora → tot. € 17.710; - n.1 psicologo per 506 ore all'anno (46 settimane) per la sede di Vigevano, € 35,00 all'ora → tot. € 17.710; **Somma totale personale già acquisito:** **€ 71.990**

		Materiali, software, crediti per correzione test online e teleriabilitazione: **€ 5.010**
Partner per attività diagnostico/ riabilitativa/ supporto psicologico e di formazione per rispondere ai bisogni dei tre Servizi territoriali	**€ 100.000**	I Partner per l'anno 2027 saranno selezionati tramite bando di manifestazione di interesse. Successivamente, la collaborazione in essere con i Partner selezionati per l'anno 2027 sarà prorogata per l'anno 2028, a condizione che i Partner abbiano raggiunto gli obiettivi assegnati - salvo oggettivo e dimostrato impedimento.
Partner per le attività laboratoriali	**€ 12.000**	Laboratori mirati a incrementare l'autonomia nello studio/conoscenza degli strumenti compensativi: **Associazione Italiana Dislessia: € 6.000,00** Laboratori mirati a sostenere l'approccio meta-cognitivo nello studio: **Università degli studi di Pavia, Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento: € 6.000,00**

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott.ssa Alessandra Piccolini